

L'associazione americana dei produttori di manufatti in gomma (RMA, Rubber Manufacturers Association) e l'associazione dell'industria del pneumatico (Tire Industry Association, TIA) si sono dette soddisfatte della decisione dell'Amministrazione Nazionale per la sicurezza del traffico autostradale (National Highway Traffic Safety Administration, NHTSA) di non cercare di creare uno standard di sicurezza in base all'età del pneumatico.

"In questo momento, l'agenzia non ritiene necessario aggiungere un requisito legato all'invecchiamento del pneumatico ai suoi standard di sicurezza" ha detto l'NHTSA nella sintesi della sua relazione, "Tire Aging: A Summary of NHTSA's Work".

L'NHTSA ha dato tre ragioni per la sua decisione. In primo luogo, gli attuali standard di sicurezza dei pneumatici - che l'NHTSA ha rivisto dietro mandato nel 2000 grazie all'atto "Transportation Safety Enhancement, Accountability and Documentation (TREAD)" hanno contribuito a rendere le gomme più robuste e sicure, secondo l'agenzia. Le gomme fabbricate dopo le nuove regole sono più resistenti al degrado rispetto ai pneumatici fabbricati prima che le nuove norme entrassero in vigore.

"In secondo luogo, i pneumatici per autovetture si comportano meglio, come dimostrato nei nostri dati più recenti sugli incidenti" ha detto l'NHTSA. "In terzo luogo, l'obbligo del montaggio dei TPMS (sistema di monitoraggio della pressione dei pneumatici) in vigore dal 2007 ha aiutato i consumatori ad accorgersi di problemi di sottogonfiaggio, che, come è noto, contribuiscono a degradare i pneumatici più velocemente."

L'NHTSA ha detto che sta coordinando un'iniziativa per sensibilizzare i consumatori sui problemi legati all'invecchiamento del pneumatico, e come prevenire i guasti ai pneumatici legati a questo motivo. "Le iniziative della campagna e gli sforzi di sensibilizzazione dei consumatori, i partner e il settore dei servizi automotive comprenderanno messaggi su media sociali, schede web, infografiche e altri contenuti web" ha fatto sapere l'agenzia.

Daniel Zielinski, vice presidente per le pubbliche relazioni di RMA, ha detto che il rapporto dell'NHTSA è una buona notizia per l'industria dei pneumatici: "Nel corso del tempo, l'agenzia non è stata in grado di articolare, almeno secondo la nostra agenzia, quali sarebbero i benefici di una norma riguardante l'invecchiamento del pneumatico" ha detto. "L'NHTSA pensa che i pneumatici attuali siano migliori che mai, grazie alle nuove norme di sicurezza. Vorrei aggiungere anche che l'evoluzione della tecnologia dei pneumatici ha svolto un ruolo importante, perché i produttori si sforzano di migliorare continuamente le prestazioni degli stessi" ha dichiarato Zielinski.

Commentando la relazione, Roy Littlefield, vice presidente esecutivo di TIA, ha dichiarato:

“Nel processo di opposizione a regolamenti sull’invecchiamento dei pneumatici, nello stato del Maryland e in altri stati, siamo stati coerenti col nostro messaggio che l’NHTSA avrebbe dovuto essere l’unica agenzia governativa a determinare se la normativa che stabilisse uno standard di sicurezza per quanto riguarda l’età di un pneumatico fosse necessaria. Speriamo che questo ponga la parola fine ai tentativi dei singoli Stati di dare più importanza ai propri regolamenti rispetto a quelli nazionali.”

Kevin Rohlwing, vice presidente della formazione di TIA, ha aggiunto: “Abbiamo detto fin dall’inizio che qualsiasi tipo di legislazione riguardante la vita di un pneumatico avrebbe dovuto essere supportata da dati. È ironico che i dati sugli incidenti e gli studi citati nel rapporto dell’NHTSA siano gli stessi che noi abbiamo usato per mostrare che non vi è alcuna correlazione tra l’età di un pneumatico e la sicurezza. Questa questione dovrebbe quindi essere accantonata.”